E' formata da Pci e Psi e appoggiata da Psdi e Pri

Eletta giunta di sinistra a Castellammare di Stabia

Ha così termine una crisi amministrativa durata sette mesi - L'impegno dei partiti laici e di sinistra e le responsabilità della Democrazia Cristiana



Se la CEE si allarga

Si conclude stamane nella sede del consiglio regionale della Campania il convegno nazionale Indetto dalla Costituente contadina e dall'ANCA sul tema: « L'adesione di Spagna, Grecia e Portogallo alla Comunità europea e la politica agricola comunitaria». Al convegno hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni agricoli dei tre Paesi, esponenti delle forze politiche, dei sindacati, delle cooperative agricole e delle associazioni contadine. I lavori sono stati aperti da un discorso del presidente del consiglio regionale, compagno Mario Gomez, che ha sottolineato il valore ed il respiro nuovo che deriverà alla Comunità europea, al nostro Paese e al Mezzogiorno anche, gli Inevitabili problemi che sorgeranno, sempre te le positive potenzialità. Giancarlo Pasqua- I consiglio regionale, Mario Gomez

Il del comitato nazionale della Costituente contadina ha svolto la relazione esaminando, da vari punti di vista, la questione dell'aliargamento della Comunità europea a Spagna, Grecia e Portogallo, per concludere criticamente nei riguardi di certe posizioni difensive di chiusura protezionistica e avanzando una serie di proposte concrete, tra cul quella di procedere ad una adeguata programmazione che si basi su un piano agricolo-alimentare europeo e che la Costituente contadina e l'ANCA ritengono capaci di contribuire alla soluzione dei problemi agricoli comunitari. Il dibattito al quale sono venuti numerosi e qualificati contributi nei due giorni di lavori, si concluderà con l'intervento del vice presidente dell'ANCA Vito Visani. NELLA FOTO: un aspetto della sala che se ne sappia cogliere e organizzare tut- del convegno mentre parla il presidente del

Sulla formazione professionale

PCI: subito la riunione dei gruppi dell'intesa

Telegramma del capogruppo, Daniele, al presidente della giunta Sono stati disattesi i principi innovatori contenuti nella legge

le, capogruppo del PCI alla Regione, ha inviato ieri il seguente telegramma al presidente della giunta. Gaspare Russo: «Causa grave violazione legge regionale sulla formazione professionale da parte giunta regionale che ha deliberato la prorogatio delle disposizioni amministrative regionali in tema di formazione professionale, rendesi urgente riunione gruppi intesa politica con tua partecipazione ed assessore levoli per necessario chiarimento punto qualificante programma et non più tollerabili ritardi nell'emanazione regolamento attuazione legge formazione professionale dopo che solo oggi martedì i tire dal momento attuale di

consiglio proposta giunta per copertura finanziaria piano formazione approvato nella seduta del 14 ottobre scorso». Questa proposta è da porre in rapporto alle richieste non accolte contenute in una interrogazione presentata il 24 novembre scorso dai consiglieri Monaco, Palmieri, Ingala. Amato. Cortese e Rus-

so Spena. Si chiedeva di sapere « quali atti l'assessore al Lavoro intende compiere e quali provvedimenti intende prendere per consentire alle amministrazioni provinciali il pieno e immediato esercizio della delega in materia di formazione professionale a par-

Nuovi incarichi assegnati nel comitato regionale PCI

Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo del PCI hanno discusso e deciso alcune misure di rafforzamento dell'apparato e delle commissioni di lavoro, per sviluppare il processo, avviato con il comitato regionale, di creazione di una vera e propria struttura di direzione politica e di unificazione del lavoro del Partito in Campania.

E' stato quindi deciso che: Domenico Delli Carri è responsabile della commissione enti locali; Massimo Lo Cicero è responsabile della commissione riforme e programmazione: Michele Santoro è vice-responsabile della commissione cultura, propaganda e informazione che è diretta dal compagno Biagio De Giovanni; Luigi Spina è responsabile del comitato regionale di Partito per l'uni

Il compagno Santoro è stato cooptato nel comitato re gionale; i compagni Lo Cicero e Boffa, segretario della federazione di Benevento, sono stati cooptati nel comitato direttivo; il compagno Eugenio Donise è stato coop-

tato nella segreteria regionale. La segreteria regionale risulta pertanto così composta: Antonio Bassolino (segretario regionale), Giuseppe Capobianco, Biagio De Giovanni, Eugenio Donise, Giovanni Perrotta, Isaia Sales, Michele Tamburrino.

Non funziona il riscaldamento **Proteste** a S. Antonio Abate

Circa un centinaio di alunni della scuola media «Enrico Forzati » di S. Antonio Abate, un paesino vicino Castellammare, hanno inscenato ieri mattina un lungo corteo per le vie della cittadina assieme ai propri genitori ed agli insegnanti dell'istituto. Il motivo di tale protesta va ricercato nel mancato funzionamento degli impianti di riscaldamento Questo fatto se sino a qualche tempo fa non pesava molto su quanti, alunni e professori, passano buona parte della giornata nella scuola, adesso con i

pochi disagi. L'edificio scolastico è, fra l'altro, di nuovissima costruzione (è stato inaugurato popiù di un mese fa)

primi freddi, sta creando non

Da un mese pericolante una scuola elementare a Casalnuovo

Viva preoccupazione a Casalnuovo, dove l'edificio che ospita, in locali del tutto inadeguati, 9 classi di una scuola elementare (ed anche una materna al primo piano) è parzialmente pericolante da oltre un mese, ma non viene riparato.

I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili tre locali. ma inutili sono state finora le sollecitazioni di genitori ed insegnanti sia alla direzione didattica che al Comune (la giunta è DC), perchè vengano iniziati i lavori, oppure si garantisca a tutti pubblicamente che non ci sono pericoli imminenti.

Al Comune riflutano ambedue le soluzioni, limitandosi ad inviare un tecnico è senza fornire i risultati di questo sopralluogo.

Il compagno Franco Danie- | 29 viene all'approvazione del | avvio dei corsi; per quale ragione non è stato ancora portato in discussione il regolamento di attuazione della legge regionale n. 40 approvato fin dal mese di giugno del 1977; regolamento che tra l'altro consente alle amministrazioni provinciali di normalizzare in maniera trasparente i rapporti con i centri di formazione e di stabilire la normativa per la elezione dei comitati di acstione sociale previsti dalla legge regionale n. 40; per quali ragioni non è stata ancora insediata la commissiolegge regionale n. 40 ».

ne paritetica prevista dalla Il consiglio regionale si è riunito ieri mattina per affrontare una serie di questioni minori. In apertura dei lavori, il presidente di turno, il de Eugenio Abbro, ha commemorato il giovane compagno Benedetto Petrone vilmente assassinato a Bari da un commando fascista. Il presidente Abbro ha detto che governo e Parlamento debbono complere fino in fondo il loro dovere per stroncare l'ondata di violenza che

percorre il nostro paese. Il consiglio ha quindi discusso il disegno di legge relativo al contributo da dare al Consorzio Regionale Farmaceutico Ospedaliero. Il socialista Porcelli è intervenuto per chiedere qualche chiarimento mentre il capogruppo dc. Grippo. ha chiesto l' immediata discussione del disegno di legge, e ciò perché lo stanziamento di questo contributo può contribuire a risolvere in via definitiva la vicenda dell'ex Merrill. Il disegno di legge è stato ap-

I compagni Perrotta e Visca con una interpellanza urgente hanno sollevato la questione della strada che dal versante di Ottaviano conduce al Vesuvio. Una carrozzabile che è stata gestita negli ultimi decenni da privati, i quali, per consentirne il transito, chiedevano un pedaggio di 500 lire a persona. Nell'interpellanza è stato denunciato il fatto che l'Azienda statale delle foreste intende nuovamente dare la strada in concessione al privati e che per questa mattina è

indetta la gara d'appalto. Si tratta di un comporta mento molto grave, in quanto è stata ignorata la proposta del Comune di Boscotrecase di gestire direttamente questa strada e di assicu-rarne la percorribilità senza il pagamento di alcun pedaggio. Quindi l'assemblea, con un telegramma, ha chiesto l'intervento del ministro dell'agricoltura. Marcora, e del sottosegretario Lobianco, per far sospendere la gara d'ap-

stamane. Intanto a proposito delle polemiche di questi giorni sul piano socio-sanitario, il prof. Giugliano, consigliere regio-nale del PRI, ha dichiarato che tali polemiche dovrebbero lasciare il posto all'approfondimento, il più sollecito possibile, dei contenuti del piano stesso.

palto che dovrebbe svolgersi

Battuta la linea di chiusura verso ogni discorso unitario scelta dalla DC di Castellammare, rinsaldata l'unità tra i partiti laici e di sinistsra, raggiunto un accordo politico intorno al quale ha preso corpo una maggioranza organica e stabile, si è riusciti, finalmente, a dare un'amministrazione solida a Castellammare di Stabia. La giunta è stata eletta nel-

la tarda serata di lunedi: è composta da PCI e PSI e si regge grazie all'appoggio del partito socialdemocratico e di quello repubblicano. Dispone di 22 voti (su 40) in consiglio comunale e sarà impegnata nella realizzazione di un programma concordato precedentemente tra tutti i partiti dell'arco costituzionae. DC compresa.

Ha avuto così termine, dunque, la lunghissima crisi amministrativa che durava, praticamente, da subito dopo le elezioni dell'aprile scorso. Da allora sino ad oggi l'arroganza e la netta chiusura verso i partiti della sinistra dimostrate dalla DC (uscita rafforzata da quelle elezioni) aveva impedito la formazione di una giunta a Castellammare. Unica esperienza, fallimentare, il monocolore -minoritario e inadeguato --voluto a tutti i costi dal partito dello scudocrociato: è restato in carica appena un mese. E' stato, il monocolore, il primo segno della volontà della Democrazia Cristiana locale (ancora saldamente nelle mani dell'onorevole An tonio Gava) di percorrere una via non unitaria alla base della quale era - ed è ancora — una pesante discrimi-

Anche dopo le inevitabili dimissioni cui è stato costretto il monocolore, la DC - anche se tra notevoli opposizioni e resistenze interne — ha proseguito su una linea di netta chiusura verso i due partiti della sinistra ottenendo, come unico risultato, quello di paralizzare per 7 mesi qualsiasi attività amministrativa a Castellammare.

nante anticomunista.

«La DC a Castellammare — ha dichiarato, subito dopo la sua elezione a sindaco, il socialista La Mura — ha scelto la strada dell'autoisolamento». Ed è in questa frase che si condensa la vicenda politica dipanatasi in questi ultimi mesi nell'importante centro costiero.

I tentativi di acquisire la Democrazia Cristiana ad un discorso unitario e di collaborazione sono stati, infatti. innumerevoli. Ogni sforzo, però, è stato reso vano da una strumentale « teoria » democristiana sulla distinzione dei ruoli: di fronte a questo « muro » ogni proposta dei partiti laici e di sinistra è venuta puntualmente a cadere.

Alla fine, con grande senso di responsabilità - e con il preciso impegno di tenere ancora aperto il dialogo per una più ampia intesa - i partiti della sinistra hanno deciso di assumere il governo della città. Il compito sarà. certo, non facile, soprattutto se si guardano gli innumerevoli problemi che si sono sovrapposti e fatti più incalzanti in 7 mesi di vuoto amministrativo.

amministrazione **◆ Questa** ci ha detto il compagno Bruno, segretario cittadino del PCI - rimane aperta a ogni contributo. E' auspicabile un rapido ingresso in giunta di PSDI e PRI ma è anche alla Democrazia Cristiana che chiediamo un impegno serio di collaborazione all'amministrazione della cit-

Come può. infatti, il partito di maggioranza relativa, che ancora controlla tanti e così importanti « centri di potere», porsi con disinvoltura come forza che, senza fare i conti con i drammatici problemi di questa città, punta allo sfascio, perseguendo meri interessi elettoralistici? E' questo, in fondo, il nodo che la Democrazia Cristiana - superando ogni pregiudi-

ziale anticomunista — deve ancora sciogliere tanto a Castellammare quanto a Napoli.

> Giovedì attivo provinciale del Sannio

BENEVENTO - Giovedì 1 dicembre, alle ore 18 nella sala « Delio Iacovo » della federazione Sannita del PCI. attivo provinciale sul tema: « La scadenze elettorali del l'11 e 12 dicembre e L'impeeno dei comunisti per rinnovare la scuola e per una nuova qualità dello studio e del lavere », Introdurrà il compagno Do-

nato Sebestiano e conclude-

rà il compagne Biagle De

Glovanni.

Una struttura che deve servire la città

Caserta: chi vuol fare del «Belvedere» un albergo di lusso

Riassumiamo brevemente i fatti di questi ultimi mesi. ciale (un centro sociale ap-Su questo bene di indubbio punto) sia di quelle connesvalore artistico e storico, lase con il tessuto economisciato in uno stato di pauco e produttivo circostante roso abbandono nonostante (una mostra mercato della le reiterate proteste e le proseta), per le qualt si batte-va il comitato di quartiere. Così, secondo il pensiero di molti, si sarebbero salposte di riutilizzazione avanzate dai cittadini della frazione, si era concentrata l'attenzione dei funzionari vati «capra e cavoli» si sadella Scuola superiore di rebbe resturato il Belvedere pubblica amministrazione. e si sarebbe trovata una siuna scuola di funzionari statali per la carriera di-rettiva, le cui attività distemazione adeguata agli allievi della scuola superiore.

CASERTA — L'utilizzazione del Belvedere, grosso

fabbricato di proprietà co-munale, una volta residenza

del re e centro economico

e sociale di San Leucio, in-

sediamento produttivo mo-

dello creato da Ferdinan-do IV all'estremità del par-

co della reggia vanvitellia-

na, e ancora oggetto di stu-

dio e di ricerca da parte di docenti della fucoltà di

Architettura di Milano e

della Pensilvania Universi-

ty, fa discutere e suscita un vespaio di polemiche.

dattiche hanno luogo in un'

ala della reggia, ma per i

quali grossi problemi si pon-

gono dal punto di vista lo-

rattere più propriamente so-

cordo; invece, improvvisa-Da qui il progetto, accolmente, nei giorni scorsi il lo dalla Cassa per il Mezzocolpo di scena: una equipe glorno e finanziato con 2 composta da tre architetti (Monti, Buonpane, Riccarmiliardi e 200 milioni, di collocare la Scuola superiore delli) e due ingegneri (Masdella pubblica amministrasa e Pasquali), alcuni di ezione nel Belvedere instalstrazione democristiana e landovi un college; anche socialista, dopo aver visiose, stando alle dichiarazionato il progetto predisposto ni del direttore della scuo-la, dottor Macri, si sarebbe da un tecnico incaricato dalla scuola, si sono espresdovuto trattare non di una si con un lettera inviata alutilizzazione esclusiva, di caIsola il complesso e ne preclude l'uso comunitario; esso inoltre non assicura la conservazione del bene anzi lo degrada ».

Circa 250 camere più i ne-cessari servizi, un apparta-mento per il custode, pochissimo spazio dedicato alle attività didattiche (meno del 10 per cento della superficie totale) sono le linee in base alle quali, stando al progetto in questione, dovrebbe venir ristrutturato il Ma su questa strada, cioè su quella di un progetto Belvedere; si trasformerebche si fondava sulla pluribe, così, in un albergo di lusso, e questo, per i tecnici, funzionalità del Belvedere sembrava che regnasse l'acnon è ammissibile.

Le reazioni sono state immediate e tutte imprantate ad un malinteso senso del prestigio cittadino che, con la loro presa di posizione, i tecnici avrebbero violato; ma sono state anche autorevoli. E' sceso in campo perfino l'onorevole Manfredi Bosco, che ha accusato i tecnici di mettere in atto « manovre dilatorie » e « di aver perso il la stampa locale in questo senso della concretezza e modo: « Questo intervento dell'operosità ». Inoltre,

corso al campanilismo, ha sostenuto che « la realizzazione del college rappresenta una ulteriore precostituzione dei diritti a favore di Caserta per risolvere l'annoso problema di un insediamento universitario». «A parte il fatto — ri-

sponde l'architetto Monti,

che tiene a sottolmeare la

sua apparteneza alla DC --che non si comprende il collegamento che l'onorevole Bosco fa tra Scuola superiore di pubblica amministrazione e università, trattandosi di due argomenti distinti e separati, noi poniamo due questioni: una di merito e l'altra di metodo Rispetto alla prima questione la Scuola di pubblica amministrazione nel Belvedere ci sta bene purché sia compatibile con altri usi di questa struttura, cioè con una sede per il consiglio di quartiere o per il centro sociale, per un istituto di beni culturali o per un seminario di studi sul

The state of the s Il problema più importante, come ci spiega sempre Monti, è che, partendo dalla questione del Belvedere. si vuole sollevare un ampio dibattito sull'uso e la valorizzazione dello intero patrimonio culturale nel qu**adro di una progra**mmazione aperta alle istanze e alle esigenze espresse dalla comunità. « E, certo. — conclude Monti — l'amministrazione comunale non pare muoversi in questa di-

« Anche secondo noi — afferma Venditto, capogruppo comunista al Comune di Caserta — l'utilizzazone del Belvedere da parte della Scuola superiore di pubblica amministrazione deve essere compatibile con un suo uso di carattere produttivo: a questo punto, quindi, si deve andare ad un dibattito tra le forze politiche e culturali anche in consiglio comunale, perché si riaffermi un ruolo di guida e di direzione, da parte del Comune, sul patrimonio artistico culturale e sul territorio sul quale finora, c'è stata una larga latitanza ». In questa direzione va una decisione presa nell'ultima conferenza dei capiaruppo del consiglio comunale, anche di quello Dc, che così intende correggere il tiro di una parte della amministrazione comunale che intendeva muoversi secondo i vecchi metodi, cioè alienando un bene di interesse artistico e storico senza passare per un dibattito pubblico

Mario Bologna

Grande manifestazione di lotta dei lavoratori del settore

Chimici da tutto il Sud domani a Salerno

Un documento della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL - Il valore della scelta della città campana dove la crisi del settore assume toni particolarmente drammatici - Assemblee nelle scuole

alla Calabria, si riverseranno in delegazioni di massa domani a Salerno per dar vita ad una grande manifestazione di lotta: gli obiettivi -ai quali aderisce pienamente la federazione CGIL-CISL-UIL salernitana con un suo documento - sono « provvedimenti concreti ed urgenti (che deve assumere il governo) indirizzati al risanamento e allo sviluppo del settore, alla ristrutturazione delle aziende a partecipazione statale e degli altri settori in crisi quali la ceramica ed il

Insieme alla manifestazione di Salerno i lavoratori chimici scenderanno in piazza anche in altri tre concentramenti interregionali; in tutto saranno oltre un milione i lavoratori che si fermeranno in tutt'Italia.

«La scelta di lotta per il Mezzogiorno — continua il documento di CGIL-CISL-UIL di Salerno - viene testimoniata dall'impegno del sindacato per una grande manifestazione meridionale che vedrà confluire a Salerno delegazioni di massa ». La scel-

I lavoratori chimici di tut- | ta di Salerno, affermano i | to il Mezzogiorno, dal Lazio | sindacati, pone all'attenzione drammaticità della situazione nel settore chimico in questa provincia e in Campania. Il « no » ad interventi separati e straordinari ed il «si» di una riorganizzazione profonda del settore che lo colleghi allo sviluppo complessivo, che il movimento sindacale chiede (strutture sanitarie, edilizia pubblica agricoltura), sono quindi i centri della manifestazione di lotta. A Salerno parlerà il segre-

tario nazionale della FULC. Fausto Vigevani nel comizio che si terrà a piazza Amendola. Li il corteo di lavoratori si recherà dopo aver sfilato per le vie di Salerno (il concentramento è previsto per il 9 a piazza Ferrovia).

Nei giorni scorsi si sono svolte numerose assemblee di consigli di fabbriche nelle scuole del Salernitano: la FULC ha infatti rivolto un appello agli studenti ed ai disoccupati di tutto il Salernitano, invitandoli ad aderire ed a partecipare alla manifestazione.

Gli applicati di segreteria

era ancora pronta la graduatoria definitiva — fu necessaria per rispondere alla uranno di lavoro, con la pubblicazione della nuova graduatoria, dunque, 400 lavoraad altrettanti applicati che pure hanno il diritto di essere assunti.

Applicati di segreteria: domani 400 licenziamenti La situazione, come si ve-

Da domani 400 applicati di | segreteria delle scuole di Napoli e provincia saranno licenziati. Per bloccare questo drastico e grave provvedimento, che appesantisce una situazione generale già grave, c'è stata ieri una combattiva manifestazione indetta dal movimento di lotta e dalle organizzazioni sinda-

sono stati assunti in base ad una graduatoria provvisoria circa un anno fa. La loro assunzione — anche se non gente domanda di personale nelle scuole. Dopo un intero tori devono lasciare il posto

de, è estremamente difficile. Gli stessi lavoratori ne sono consapevoli e, proprio per questo, insieme con le organizzazioni sindacali, hanno avanzato una serie di proposte che dovrebbero portare ad una equa soluzione del problema. In primo luogo chiedono la

revoca della circolare « 427 », con la quale vengono licenziati, e poi suggeriscono di

COMITATO FEDERALE OGGI A SALERNO Oggi alle 17 a Salerno comitato federale con la

partecipazione del com-

pagni della FGCI sull'ele-

zione dei distretti.

essere occupati al provveditorato di Napoli (per il cui funzionamento finora è stata necessaria l'utilizzazione d personale precedentemente occupato nelle scuole) e nei vari distretti della città e della provincia che stanno per essere istituiti. Inoltre è stata già ottenuta la istituzione una commissione mista che ha il compito di preparare un censimento di tutti posti vacanti nelle varie

Per sostenere queste proposte gli applicati di segreteria si sono recati in dele gazione in prefettura, dove hanno esposto il loro proble ma ed hanno sollecitato un intervento risolutivo Domani mattina, inoltre, una delegazione di lavoratori e di sindacalisti si recherà direttamente a Roma, per ottenere un rapido provvedimento dal ministro della Pubblica Istru-

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 · 415.029) Inaugurazione della Stagione il 10 Dicembre con: « Poliuto ». TEATRO SANCARLUCCIO (VIS San Pasquale, 49 - T. 405.000) Alle ore 21,30 la Smorfia presenta: « Cosi è se vi piace »

MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip-tease. Aper ture ore 17. TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30) Il collettivo a Chille de la Be lanza » conduce il Leboratorio aperto e Testro-testrante-Attore

anno secondo e con una propo-sta di messa in scene su Majekowski. Glorni disperi. TEATRO SAN FERDINANDO (P.za fono 444.500)

La compagnia e Il carchio » pre-senta alla ora 21,15: « La gatta mone con la nuova compagnis di Canto Popolare. SANNAZZARO (Via Chiala, 157 Tel. 411.723) Alle ore 21 la Compagnia Stebile naporetana presenta una novità di N. Masiello: « A verità

è zoppa e solde so' ciumphe a fortuna è cecata ». POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643) Alle ore 21,30 balletto classico con L. Cosi e M. Stefanescu fono \$56265)

Riposo
ALLA SCALETTA DEL PRUNETU
(Via Boccaccio 1 T. 7695748) Aile 21,15: «L'Otello a cavallo» di A. Fusco con la collaborazione di R. Ribaud LE MASCHERE (Via Domizi Alle ore 20,30 errivederci Kep-pler di L. Aluzzi. CENTRO REICH (Via San Filippo

a Chiala, 1) CINEMA OFF D'ESSAI EMBASSY (Via f. De Mura, 19 Tel. 377.00.461 Una giornata particolare, M. Ma-ADRIANO MAXIMUM (Viale A. Grameci, 19

Tel. 682.114) B. Lee . A le he peure, con G. M. Ve-lontè DR (VM 14) NO (Via Senta Caterina de Siena AIANO Tel. 313.005) Tel. 415.371) Asylum, di P. Robinson (orario 16,30-22,30) NUOVO (Via Mentecalvar Tel. 412.410) Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder - SA CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Te-

Chiusura estiva SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, S Tel. 224.764) II caso Katharine Bium CIRCOLO CULTURALE « PABLO NERUDA » (Via Posillipo, 346) CINEMA PRIME VISIONI ACACIA (Vio Terentino, 12 - To-lefeno 379.871) Valentino, con R. Nureyev - S ALCYONE (Vio Lomonoco, 3 - To-lefeno 418.600) Cossetto, con L. Projetti - SA

efeno 660.501)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 | Holocaust 2000 ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Via coi vento, con C. Gable - DR AUGUSTEO (Plazza Duca d'Aosta

Tel. 415.361) Marcia o muori (La bandera), con G. Hackmen - A CORSO (Corso Meridionale - Tele-tono 339.911) Mannaja, con M. Merli - A DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tol. 418.134)

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) Gran Bollito, con S. Winters -DR (VM 14) EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Io ho paura, con G.M. Volonté FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Te-Holocaust 2000 FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Te

lefono 417.437) Pane, burro e marmellata FIORENTINI (Via R. Bracco, Tel. 310.483) Valentino, con R. Nureyev - 5 METROPOLITAN (Via Chiala - Te-Squadra antitruffa, con T. Milian

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667.360) Via col vento, con C. Gabre DR ROXY (Via Tarala - Tel. 343.149) Pane, berro e marmellata, con E. Montesano - C SANTA LUCIA (Vio S. Lecia, 59 Tel. 415.572) con E. Josephson - DR (VM 18) **PROSEGUIMENTO**

PRIME VISIONI ABADIR (Via Palaiello Claudio Tet. 377.057) (orario 16-22,30) Maitresse, con G. Depardieu DR (VM 18) ACANTO (Vible Augusto, 59 - Telefono 619.923) L'Italia in pigiama, DO (VM 18)

Esercista 11 (l'eretico), con L. Bisir - DR (VM 14)
ALLE GINESTRE (Piazza Sen Vitele - Tet. 616.303)
Una spirale di nebbia, con M.
Porel - DR (VM 18) ARCOBALENO (Vio C. Carelli, Tel. 377.583) Ab'sol, con J. Bisset - A

Emanuelle e gli ultimi cannibali ARISTON (Via Morghan, 37 - Te-lafone 377.352) Megliamente, con L. Antonelli Megliamente, con L. Antonelli - DR (VM 18) AUSONIA (Via Cavara - Teletono 444.700) L'insegnante, co (VM 18) AVION (Viele degli Tel. 7419254)

L'ueme che nen seese

LICE CONTROL TO THE TO THE SUIT OF THE SUI

con L. Ventura - G

SERNINI (Via Bernini, 113 - Te- ! Roulette russa, con G. Segal - DR CORALLO (Piazza G.B. Vico - Te-Le apprendiste, con G. Dorn - SA

DIÀNA (Via Luca Giordano - Te-

letono 377.527) Spettacolo musicale ore 17 e 21 EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Prostitution, di J. F. Davy - DR (VM 18) EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 L'oro di Londra, con J. Karlsen

(VM 18)

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309) Anonima anticrimine (VM 14) GLURIA B Per un pugno nell'occhio, con Franchi-Ingrassia - C MIGNON (Via Armando Diaz - Teletono 324.893) Le apprendiste, con G. Dorn PLAZA (Via Kerbeer, 7 - Tele-fono 370.519)

Il mostro, con J. Dorelli - DR ROYAL (Via Roma, 353 - Teletono 403.588) Decamerone proibitissimo, con F Agostini - S (VM 18) TITANUS (Corso Novera, 37 - Teleiono 268.122) Le strabilianti avventure di Su perasso, con E. Knievei - A **ALTRE VISIONI**

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tolefono 680.266) Chiuso per riposo settimenare AMERICA (Via Tito Anglini, 21 Tel. 248.982) Cassandra crossing, con R. Harris ASTORIA (Salita Tarsia - Telefo-

no 343.722)

Hong Kong operazione droga ASTRA (Via Mezzocanaone, 109 Tel. 206.470) Suor Emanuelle, con L. Gemser 5 (VM 18) AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Abissi, con J. B'sset - A SELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) lo sono il più grande - DO CAPITOL (Via Marsicano - Telefone 343.469)

Il margine, con S. Kristel - DR

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) A muso duro, con C. Bronson DR DOPOLAVORO PT (T. 321.339) It pevone nero, con K. Schubert DR (VM 18) ITALNAPULI (Vie Tasso, 109 Tel. 685 444)
Alle ore 16 Silvestro e Gonzales DA - Ore 17,30 e 20 Led Zep-

LA PERLA (Via Nuova Agneno n. 35 Tel. 760 17.12) Bug, l'insette di fueco, con B. Dilimen - DR (VM 14) MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tot. 310 062) Due cuori e una cappolla, con R. Pozzetto - C PIERRO1 (Via A. C. De Meis, \$8 Tel. 756.78.02) Supervixons, con C. Napier - SA

POSILLIPO (Via Posillipo, 66-A Tel. 769.47.41) magnifici 7, con Y. Brynner

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 · Tel. 616.925) Il clan dei marsigliesi, con P. Belmondo - G (VM 14) Il caso Katharina Blum, con A. Winkler - DR TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)

Due super colt a Brookelin con R. Leibman - A VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58) Kanp 7, con J. Bliss - DR (VM VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937) 7 note in nero, con J. O'Neili

CIRCOLI ARCI ARCI V DIMENSIONE (VIa Colli

Aminet, 21-M) Riposo ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Segnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24 ARCI P. P. PASOLINI (VID CITque Aprile - Planure - Tele-fono 726.48.22) Il lunedì e il giovedì, alle ore 9, presso il campo sportivo « Astroni », corsi di formazione psicofisica. IRCOLO ARTI SOCCAVO (P.222

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VE-SUVIO (San Giuseppe Vesu viano) Aperto tutte 'e sere dalle 19 ARCI SAN GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)

ARCI « PABLO NERUDA » (Via Riccardi, 74 - Cercole) Aperto tutte le sere dalle ore 18 sile ore 21 per li tessera ARCI TORRE DEL GRECO « CIR-COLO ELIO VITTORINI » (Via Principal Marina, 9)

ARCI UISP GIOVANNI VERGA Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturell e, ricreative e formative di pa-

EMBASSY D'ESSAI Un film importante Una giornata

particolare Regia E. SCOLA con Sophia Loren

Marcello Mastrolanni

Comune di Casavatore

IL SINDACO RENDE NOTO

che questo Comune dovrà procedere all'appalto dei lavori di costruzione di una scuola Media di 18 aule 1 Parco delle Acacie. La licitazione sarà esperita con il metodo di cui all'articolo 1 lettera A della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e, in caso di diserzione del primo esperimento di gara, senza alcuna ulteriore pubblicazione, verrà esperita una seconda gara con accettazione di offerta anche in aumento.

Importo a base d'asta L. 649.500.000. Le domande di ammissione alla gara dovranno pervenire alla segreteria generale del Comune, in competente bollo, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione

Le richieste non vincolano l'Amministrazione.

Casavatore, 28 novembre 1977

IL SINDACO Antonio Seller